

Visto il Decreto Sindacale n.691 del 31/12/2025, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Affari istituzionali;

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la Delibera Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n.1 del 28/02/2025, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2025-2027;

Vista la Delibera del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n.15 del 04/03/2025 , con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2025-2027;

Vista la delibera con i poteri della Giunta Comunale n. 5 DEL 23/03/25 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Giugliano in Campania

Premesso che:

- rif prot.n. 1773/20265 - il legale dell'Ente,Avv Ciccarelli Rosa, ha rimesso decreto di citazione per il giudizio penale di appello fissato al 31/01/2026 dinanzi alla Corte di Appello di Roma RG n.1276/2024 a carico di F.P. +O.M. +S.G.+S.P.

Rilevato che da indicazioni del Dirigente del Servizio legale e PO Avvocatura, è emerso l'interesse del Comune, quale persona offesa dai fatti per cui è processo, a costituirsi in prosiegua nel giudizio di appello di cui alla premessa al fine di far valere le buone ragioni del Comune;

Rilevato che:

con Decreto Sindacale n.106/2026 è stato disposto:

- per le ragioni espresse nella parte narrativa -: di costituirsi in prosiegua nel giudizio di appello penale dinanzi alla Corte di Appello di Roma RG n.1276/2024 a carico di F.P. +O.M. +S.G.+S.P.
- di conferire, in continuità, mandato alle liti, all'Avv Rosa Ciccarelli C.F.:***** , pec: ***** - , con studio in Giugliano in Campania, ***** , che ha già assistito l'Ente, nel giudizio di primo grado dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma RGNR n. 24347/2017 in cui l'Ente si è costituito parte civile e, dunque, già a conoscenza dei fatti di causa;
- di demandare al Dirigente/Responsabile del Settore Affari istituzionali gli adempimenti gestionali conseguenziali

Considerato che per il predetto professionista in risposta alla pec del servizio legale del 21/01/2026, rif prot.n.8261 ha accettato un compenso complessivo di euro 1.459,12 (nello specifico euro 1.000 oltre accessori di legge per compenso professionale);

Considerato, inoltre, che con nota rif int prot.n.10121/2026 l'Avv Ciccarelli Rosa ha trasmesso:

- dichiarazione sostitutiva ex art.15, comma 1, lett.c) D.Lgs 33/2013;
- dichiarazione insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità ex art.53, comma 14, D.Lgs 165/2011 e ss.mm.ii;
- modulo tracciabilità flussi finanziari;

Dato atto che:

- occorre, pertanto provvedere ad impegnare la spesa di euro 1.459,12 in favore dell'avvocato Ciccarelli Rosa, come sopra dettagliata, a titolo di competenze professionali per le attività a difesa dell'Ente;
- con separato atto si procederà, anche d'ufficio e comunque dopo la costituzione in giudizio, a liquidare al legale incaricato una somma non superiore al 50% delle somme impegnate col presente atto, a titolo di acconto da portare in detrazione all'atto della liquidazione definitiva della parcella;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 (par. 5.2 lett. g) nel quale si dispone che *“gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui*

esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa”;

Visto il comma 5 dell'art.163 del TUEL secondo cui “nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”.

Dato atto che trattasi di spesa non frazionabile, urgente e necessaria per tutelare l'interesse dell'Ente;

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal sottoscritto Dirigente, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs 267/2000;

Richiamate le Faq Anac n.15 del 18/11/2024 che ha chiarito la obbligatorietà di acquisizione del CIG anche per i servizi esclusi dal D.Lgs 36/23, ivi compresi i servizi legali per esigenze di trasparenza e tracciabilità;

Visti gli artt.183 e 184 del D.Lgs 267/2000

DETERMINA

- di impegnare la complessiva somma di euro 1.459,12 come sopra dettagliata al Capitolo 10302601 “Spese per liti ed arbitraggi” - Missione 01 Programma 11 Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2025-2027 – annualità 2025, in favore dell'Avv Rosa Ciccarelli C.F. *****
*****, 131, , a titolo di spettanze professionali dovute per l'incarico di difesa dell'Ente come specificata in premessa;
- di approvare la bozza di disciplinare di incarico (**All.sub.1**) con il quale si definiscono le condizioni e modalità per lo svolgimento dell'incarico affidato;
- di dare atto che il numero CIG è BAA80117C1
- di attestare la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art.147 bis, 1° comma, del D.Lgs 267/2000;
- di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs.33/2013
- di dare atto che le liquidazioni connesse al presente atto avverranno con successive determinazioni del Responsabile/Dirigente del Settore.

Il Dirigente del Settore Affari istituzionali
dott.Andrea Euterpio